

*SPECIFICHE OPERATIVE PER IL SERVIZIO DI CASSA  
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE*

**p r e m e s s o**

- che l'INFN è incluso nella tabella A annessa alla legge n. 720 del 29 ottobre 1984 ed è, pertanto, sottoposto al regime di «tesoreria unica» di cui alla medesima legge ed ai successivi decreti attuativi del Ministero del Tesoro;
- che l'organizzazione dello stesso INFN, come previsto dal *Regolamento Generale dell'Istituto* (G.U. - Serie Generale - n. 48 del 27.2.01) e dal *Regolamento Generale delle Strutture* (G.U. - Serie Generale - n. 259 del 5.11.1998), è articolata in una unica Amministrazione Centrale con sede a Frascati in via Enrico Fermi 40 e nelle seguenti Strutture Periferiche:

Sezione INFN di Bari	via E. Orabona 4
Sezione INFN di Bologna	viale Berti Pichat 6/2
Sezione INFN di Cagliari	strada provinciale per Sestu, Km. 1 - Monserrato
Sezione INFN di Catania	via S. Sofia 64
Sezione INFN di Ferrara	via Saragat 1, blocco C
Sezione INFN di Firenze	via Sansone 1 - Sesto Fiorentino
Sezione INFN di Genova	via Dodecaneso 33
Sezione INFN di Lecce	provinciale Arnesano
Sezione INFN di Milano	via Giovanni Celoria 16
Sezione INFN di Napoli	via Cinthia
Sezione INFN di Padova	via Francesco Marzolo 8
Sezione INFN di Pavia	via Bassi 6
Sezione INFN di Perugia	via A. Pascoli
Sezione INFN di Pisa	via Filippo Buonarroti 2
Sezione INFN di Roma	piazzale Aldo Moro 2
Sezione INFN di Roma II	viale Ricerca Scientifica 1
Sezione INFN di Roma III	via Vasca Navale 84
Sezione INFN di Torino	via Pietro Giuria 1
Sezione INFN di Trieste	via Padriciano 99
Centro del C.N.A.F. di Bologna	viale Berti Pichat 6/2
Laboratori Nazionali di Frascati	via Enrico Fermi 40
Laboratori Nazionali del Gran Sasso	S.S. 17 bis, Km. 18,910 - Assergi (AQ)
Laboratori Nazionali di Legnaro (PD)	viale dell'Università 2
Laboratori Nazionali del Sud	via S. Sofia 44 - Catania
Amministrazione Centrale	via Enrico Fermi 40 - Frascati

- che, come previsto dal *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'INFN* (G.U. - Serie Generale - n. 96 del 27.4.98) le suddette Strutture periferiche costituiscono Centri di Spesa con autonomia gestionale riferita anche all'emissione di mandati e reversali da estinguersi in sede decentrata;

- che, pertanto, il servizio di cassa dell'INFN, deve necessariamente essere svolto tramite un circuito bancario con movimenti giornalieri riepilogati presso l'Istituto bancario "cassiere", unico incaricato di trasmettere tutte le operazioni di incasso e di pagamento dell'INFN sulla contabilità speciale aperta presso la sola Sezione di Roma della Tesoreria Provinciale dello Stato;

## **art. 1**

### **scopo, materia, limiti del servizio**

L'Ente affida alla ....., in qualità di cassiere, il servizio di cassa dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture Periferiche dell'Ente stesso.

In relazione al servizio di cui al presente atto verranno accessi a nome dell'Ente conti correnti bancari presso le località sedi delle Strutture INFN.

Il servizio verrà svolto nei giorni e nelle ore in cui i suoi sportelli sono aperti al pubblico.

La gestione finanziaria dell'Ente ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'incarico avrà inizio il 1° gennaio 2006 e sarà svolto in conformità dei patti stipulati con il presente atto e delle disposizioni di cui alla legge 29.10.84, n. 720 e relative disposizioni integrative ed applicative, tenuto conto che l'Ente è incluso nella tabella A annessa alla citata legge.

Si prende atto che la ....., non avendo la materiale detenzione delle giacenze di cassa dell'Ente, dovrà effettuare, nella qualità di organo di esecuzione, le operazioni di incasso e di pagamento disposte dalle Strutture dell'Ente medesimo a valere sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma.

## **art. 2**

### **riscossioni, obblighi dell'Ente**

In relazione a quanto sopra, l'Ente delega il Cassiere ad incassare le somme ad esso spettanti demandando allo stesso la facoltà di rilasciare, in luogo e vece dell'Ente, quietanza liberatoria delle somme riscosse.

L'Ente si impegna a svolgere tutte le pratiche necessarie presso le competenti Amministrazioni affinché gli ordinativi, da emettersi a proprio favore, vengano intestati (o comunque riferiti contabilmente) al Cassiere.

Le entrate saranno riscosse dal Cassiere in base ad ordini di riscossione (reversali), emessi dall'Ente su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente e firmati dalle persone all'uopo autorizzate dall'Ente secondo quanto previsto dal successivo art. 4.

L'esazione delle somme di spettanza dell'Ente si intende fatta da parte del Cassiere senza l'onere del non riscosso per riscosso e senza l'obbligo di esecuzione contro i morosi. Il Cassiere, pertanto, non sarà tenuto ad intimare atti legali o presentare richiesta od

impegnare comunque la propria responsabilità nella riscossione, restando sempre a cura dell'Ente ogni pratica legale ed amministrativa per ottenere la riscossione dei propri crediti.

Il Cassiere dovrà accettare, anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendano versare, a qualsiasi titolo, a favore dell'Ente medesimo, rilasciandone quietanza come sopra detto con la clausola "salvo i diritti dell'Ente", a meno che non si tratti di dono o elargizione incondizionata, nel qual caso il Cassiere indicherà sulla ricevuta la causale per la quale si asserisce di voler fare il versamento in favore dell'Ente.

Il Cassiere segnalerà immediatamente all'Ente tali incassi, richiedendo l'emissione dei relativi ordini di riscossione.

### **art. 3 pagamenti**

Il Cassiere si impegna ad effettuare tutti i pagamenti su piazza o fuori piazza o all'estero soltanto in base a ordini di pagamento (mandati) emessi dall'Ente, su moduli da esso predisposti, numerati progressivamente e firmati dalle persone all'uopo autorizzate dall'Ente, secondo quanto previsto dal successivo art. 4. I mandati saranno evasi entro tre giorni lavorativi successivi alla consegna, salvo casi di forza maggiore da comunicare all'Amministrazione INFN interessata da parte del Direttore della Banca. In caso di pagamento con bonifico bancario sarà riconosciuta al beneficiario una valuta prefissata al terzo giorno lavorativo successivo all'addebito all'INFN.

Il Cassiere, tuttavia, se specificatamente autorizzato dall'Ente, potrà dar corso al pagamento di spese quali, a titolo esemplificativo, imposte e tasse, canoni di acqua, luce, gas o telefono, pagamenti all'estero, ecc., anche senza i relativi mandati, i quali dovranno essere successivamente emessi dall'Ente su richiesta del Cassiere stesso.

Il Cassiere non assume alcuna responsabilità nei riguardi della percezione di somme a titolo di Imposta sul Valore Aggiunto e di Imposta di Bollo, per le quali si limiterà ad attenersi alle indicazioni che l'Ente avrà cura di fornire; in difetto il Cassiere si atterrà alle norme di legge vigenti in materia.

Di ogni pagamento il Cassiere si farà rilasciare sul mandato regolare quietanza dal beneficiario, ad eccezione dei pagamenti eseguiti, su espressa disposizione scritta dell'Ente, mediante:

- a) accredito in conto corrente postale a favore del creditore o mediante vaglia postale, con spese a carico del richiedente o dell'Ente; in tali casi dovranno essere allegate ai mandati le ricevute di versamento rilasciate dall'Amministrazione Postale;
- b) assegno circolare non trasferibile all'ordine del creditore, con spese postali per la spedizione a mezzo posta ordinaria ovvero, su richiesta, a mezzo raccomandata o a mezzo assicurata a carico del beneficiario richiedente, ovvero dell'Ente;
- c) accreditamento sul conto corrente bancario del beneficiario, intrattenuto con lo stesso Istituto bancario contraente con esenzione dal pagamento delle commissioni di bonifico. Con altre Aziende di Credito con commissioni a carico del beneficiario o dell'Ente se specificatamente richiesto.

Le dichiarazioni di accreditamento o commutazione, di cui ai punti "b e c", che sostituiranno la quietanza del creditore, dovranno risultare sul mandato di pagamento mediante annotazione recante gli estremi relativi alle operazioni ed il timbro e firma del Cassiere.

I beneficiari dei mandati potranno essere avvisati direttamente dall'Ente solamente dopo l'avvenuta consegna dei relativi mandati al Cassiere.

Il Cassiere non è tenuto a dar corso al pagamento dei mandati non completi in ogni loro parte o sui quali risultassero abrasioni, cancellature o discordanze tra l'importo scritto in lettere e quello in cifre, insufficiente indicazione del beneficiario o altro che rendesse incerta o troppo onerosa l'esecuzione dell'incarico.

#### **art. 4 firme autorizzate**

L'Ente dovrà preventivamente comunicare alla Banca le generalità delle persone autorizzate a firmare gli ordini di riscossione e di pagamento e, tempestivamente, le eventuali variazioni, nonché i "fac-simili" di firma.

Le su accennate comunicazioni saranno valide e vincolanti per il Cassiere dal giorno lavorativo per le Aziende di Credito successivo a quello nel quale saranno pervenute allo sportello del Cassiere stesso ove sono accesi i conti; fino alla predetta data saranno valide le preesistenti comunicazioni.

Per le necessità gestionali delle Sedi periferiche dell'Ente, l'Ente medesimo, nel dichiarare la piena autonomia amministrativa delle predette Sedi, autorizza il Cassiere stesso ad accendere d'ufficio appositi conti correnti intestati alle ripetute Sedi periferiche dell'Ente sia con propri sportelli che con eventuale altra Azienda di Credito corrispondente così come previsto nel successivo art. 9, seguendo comunque le indicazioni dell'Ente medesimo.

Su detti conti correnti si potrà disporre con le modalità previste nei precitati artt. 2 e 3.

Al Cassiere dovranno essere comunicati con i criteri di cui al presente articolo i nominativi dei soggetti autorizzati con le relative modalità di firma e di operatività. I "fac-simili" di firma saranno raccolti in loco dallo sportello incaricato.

#### **art. 5 trasmissione ordinativi**

Gli ordinativi saranno trasmessi dall'Ente al Cassiere accompagnati da elenchi, in duplice esemplare, uno dei quali sarà restituito contestualmente all'Ente, firmato "dal responsabile addetto del Cassiere" per presa in consegna.

Gli elenchi, numerati progressivamente, avranno l'indicazione del totale degli importi degli ordinativi consegnati.

## **art. 6** **limiti di pagamento**

I pagamenti saranno effettuati dal Cassiere nei limiti delle somme disponibili presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, ovvero, nei limiti delle anticipazioni di cassa eventualmente accordate.

I pagamenti disposti dalle Strutture periferiche dell'Ente saranno eseguiti nei limiti del plafond stabilito dall'Ente medesimo.

## **art. 7** **conto riassuntivo del movimento di cassa**

Il conto riassuntivo del movimento di cassa sarà costituito dal normale partitario di conto corrente ordinario, tenuto dal Cassiere, da trasmettere alle Strutture INFN interessate mensilmente.

## **art. 8** **rendiconto, quadro di raccordo, esercizio finanziario**

Il Cassiere provvederà a dare il rendiconto delle operazioni effettuate per conto dell'Ente su appositi moduli contenenti, fra l'altro, il numero e gli importi degli ordinativi eseguiti.

I mandati verranno riconsegnati all'Ente periodicamente, comunque non oltre dieci giorni dal pagamento, con distinta in duplice esemplare, uno dei quali dovrà essere restituito dall'Ente al Cassiere firmato per benestare. A ciascun mandato dovrà essere allegata la relativa quietanza.

Il Cassiere procederà ogni due mesi, ovvero a scadenza più ravvicinata quando da una delle parti sia ritenuto opportuno, al raccordo delle risultanze della propria contabilità con quelle della contabilità dell'Ente.

Alla fine di ogni mese il Cassiere farà pervenire all'Ente l'estratto del proprio c/c di cassa per capitali e la specifica delle reversali e dei mandati inestinti.

A chiusura annuale (31 dicembre di ogni anno) il Cassiere trasmetterà all'Ente l'ultimo foglio dell'estratto conto entro e non oltre il successivo mese di gennaio.

Alla fine di ogni esercizio finanziario il Cassiere restituirà all'Ente le reversali ed i mandati ineseguiti emessi nell'esercizio testè chiuso; detti ordinativi saranno accompagnati da una distinta in duplice copia, di cui una, controfirmata dall'Ente, sarà rilasciata al Cassiere a titolo di ricevuta.

L'Ente si obbliga a verificare gli estratti conto trasmessigli e a darne benestare al Cassiere, oppure a segnalare tempestivamente, comunque entro e non oltre 30 giorni

dalla data di ricezione degli stessi, le eventuali osservazioni e differenze riscontrate. Il Cassiere rimane sollevato da ogni responsabilità derivante dalla mancata o ritardata segnalazione delle eventuali discordanze rilevate dall'Ente nel controllo degli estratti conto.

Ogni comunicazione e invio di estratti conto all'Ente potranno essere eseguiti dalla Banca anche mediante lettera non raccomandata.

**art. 9**  
**sedi periferiche**

Per quanto riguarda le necessità delle Strutture periferiche dell'Ente, lo stesso, può autorizzare l'apertura di apposito conto corrente per la gestione del fondo economale. Il conto sarà intestato ad un dipendente dell'Ente con funzioni di cassiere, come segue:

*Cassiere dell'INFN - Gestione Fondo Economale - Sezione di ....., oppure Laboratori Nazionali di .....*

Su tale conto è autorizzato ad operare il cassiere incaricato.

La nomina dei cassieri, la loro conferma, o sostituzione, verrà notificata, di volta in volta, alla ..... che trasmetterà l'aggiornamento alle singole filiali periferiche interessate. In caso di sostituzione del cassiere il conto corrente non dovrà essere variato.

Le condizioni da applicarsi sui conti correnti delle Strutture saranno .....

**art. 10**  
**amministrazione titoli e valori in deposito**

Il Cassiere si obbliga a custodire ed amministrare eventuali titoli e valori di proprietà dell'Ente, alle più favorevoli condizioni consentite dagli accordi interbancari in vigore, seguendone le variazioni.

Il Cassiere si obbliga altresì a custodire ed amministrare, alle medesime condizioni eventuali titoli o valori depositati da terzi per cauzione a favore dell'Ente e di non procedere alla restituzione dei titoli stessi senza espresso ordine scritto dell'Ente.

**art. 11**  
**eventuali compensi - rimborso spese gestione**

Il servizio di cassa sarà svolto alle seguenti condizioni economiche:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....